

Registro determinazioni n°080 del 31.12.2012

**CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO
DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
C.O.U.B. VCO**

OGGETTO: lavori di chiusura ex articolo 12 del D.Lgs. n°36/03 impianto consortile di discarica per rifiuti urbani non pericolosi in loc. Nosere di Domodossola ex articolo 208 del D.Lgs. n°152/06 e manutenzione straordinaria rete interrata raccolta percolato - contratto d'appalto repertorio consortile 01/2011 del 08.03.2011 - risoluzione ex art. 136 del D.lgs n. 163/2006 e smi ed ex art. 92 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 81/2008 e smi

IL DIRETTORE

Premesso che

con D.D. n°135 del 09.04.2009 il Settore della Provincia del V.C.O. ha rilasciato, in favore della società Valle Ossola p.a. in allora gestore dell'impianto a servizio dell'ambito, autorizzazione unica per la realizzazione di una variante sostanziale finalizzata alla chiusura ex articolo 12 del D.Lgs. n°36/03 dell'impianto consortile di discarica per rifiuti urbani non pericolosi sito in loc. Nosere di Domodossola ex articolo 208 del D.Lgs. n°152/06;

la società Valle Ossola p.a., ha predisposto ed approvato la progettazione, preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi afferenti alla chiusura dell'impianto di discarica consortile redatta dallo studio associato ECORAD degli ingegneri Gianni Barletta, Alberto Colombo, dr. Agr. Alessandro Carelli e dall'ing. Marco De Pietra;

la società Valle Ossola p.a ha aggiudicato i lavori a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, alla ditta Minacci srl con sede in Villadossola che ha offerto un ribasso sull'importo a base d'asta del 22,70% per un importo netto di € 918.755,21 compresi oneri per la sicurezza subordinando la stipula del contratto di appalto alla copertura di spesa dell'intervento;

la società Valle Ossola p.a., affidataria dei servizi di igiene urbana e conduzione impianti consortili siti in Domodossola, ha formulato richiesta al Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del V.C.O. con nota del 12.08.2010 di attivazione finanziamento inteso a garantire copertura al quadro economico dei lavori per importo complessivo di € 1.530.000,00;

In data 01.09.2010, la ditta Minacci srl ha contratto garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva e condizioni generali di assicurazione n°716389844 con Allianz spa Lloyd Adriatico agenzia di Domodossola che, con appendice in data 18.01.2011, è stata volturata in favore del Coub VCO quale beneficiario;

in data 01.09.2010, la ditta Minacci srl ha contratto polizza di copertura assicurativa per danni di esecuzione, responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione n°716389833 con Allianz spa Lloyd

Adriatico agenzia di Domodossola che, con appendice in data 18.01.2011, è stata volturata in favore del Coub VCO quale beneficiario;

con deliberazione dell'Assemblea Consortile n°29 del 16 settembre 2010 risulta disposta assunzione di mutuo a carico dei trentuno Comuni facenti parte del preesistente Cob Valle Ossola, da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti per importo di euro 1.530.000,00, per il finanziamento degli interventi di chiusura dell'impianto di scarica consortile di Domodossola, redatto ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 36/2003, e previsione che il Consorzio di bacino sia qualificato come stazione appaltante nonché il dirigente del medesimo ente assuma il ruolo di responsabile unico del procedimento;

con deliberazione dell'Assemblea Consortile n°34 del 9 novembre 2010, si autorizzava il Dirigente del Consorzio ad assumere con la Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di durata ventinovennale a tasso fisso con ente locale diverso dal destinatario, con la precisazione che le relative rate di ammortamento sono a carico dei trentuno Comuni sopra richiamati previa adozione delle consequenziali variazioni di bilancio anno 2010;

con delibera n°26 del 26.11.2010, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del V.C.O. ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di chiusura e manutenzione straordinaria rete interrata raccolta percolato ex art. 12 D.Lgs. n. 36/2003 dell'impianto scarica consortile per rifiuti non pericolosi sito in Domodossola reg. Nosere e contestualmente nominato nel ruolo di responsabile unico del procedimento il dr. Roberto Righetti, sottoscritto dirigente dell'ente consortile;

in data 17.01.2011, il responsabile del procedimento sottoscrive con la ditta Minacci srl verbale di attestazione delle condizioni per l'immediata esecuzione dei lavori; le parti non rilevano condizioni che impediscano l'esecuzione dei lavori;

in data 17.01.2011, la Direzione Lavori ha provveduto alla consegna dei lavori alla aggiudicataria ditta Minacci s.r.l. di Villadossola e pertanto da tale data decorrono i termini concessi per la conclusione dei medesimi che nel verbale è individuato nel giorno 20.10.2011 ovvero pari a 276 gg al netto della proposta di riduzione formulata in sede di offerta dalla ditta Minacci srl di 60 gg;

i rapporti con l'impresa sono stati definiti in data 08.03.2011 con sottoscrizione del contratto d'appalto repertorio consortile 01/2011;

in data 11.07.2011, la DL provvede a sottoscrizione con la ditta Minacci srl di verbale di sospensione parziale dei lavori in causa di accertamenti disposti dalla Provincia del VCO e dei tempi di redazione di progetto di variante;

in data 14.09.2011, la DL reca al responsabile dei lavori istanza di approvazione perizia di variante n°1 al lotto I per un importo lordo di € 23.355,24 che viene approvata con DD n°66 del 28.09.2011 dando atto che a seguito dell'approvazione della perizia di variante l'ammontare del contratto si intende aumentato di € 18.053,70 al netto del ribasso del 22,7% compreso oneri per la sicurezza oltre iva elevando l'importo complessivo dell'appalto a € 936.808,80;

l'impresa aggiudicataria Minacci srl ha sottoscritto in data 30.09.2011 atto di sottomissione unitamente al verbale dei nuovi prezzi concordati con la Direzione Lavori relativi alla perizia di variante n°1;

con deliberazione n°09 del 02.05.2012, l'assemblea consortile approva perizia di variante dei lavori e copertura economica dei maggiori oneri a carico dei comuni;

con delibera di Cda n°17 del 08.06.2012, il Cda del Coub VCO ha approvato la perizia di variante n°2 che individua costo complessivo dell'intervento in € 1.691.400,45 con aumento, rispetto alla spesa di contratto pari ad € 1.530.000,00, di € 161.400,45;

in data 11.06.2012, la DL si sottoscrive verbale di ripresa dei lavori determinandone immediata ripresa e nuovo termine nel giorno 23.12.2012;

in data 05.11.2012, la DL reca nota con proposta di sospensione totale dei lavori in quanto la Provincia del VCO non ha disposto provvedimento di accettazione di modifica del crono programma recante termine dei lavori al 23.12.2012;

in data 06.11.2012, il responsabile dei lavori emette ordine di servizio n°01/2012 con il quale ordina alla DL di sospendere i lavori non disponendo del titolo autorizzativo per proseguire le lavorazioni;

in data 06.11.2012, la Provincia del VCO reca nota con la quale evidenzia il ritardo con cui la società Conservco spa, gestore dell'impianto di discarica subentrato al precedente Valle Ossola spa, ha inoltrato richiesta di modifica al crono programma e che pertanto dovrà provvedersi con altro provvedimento che si concretizza, in data 09.11.2012, con emissione di ordinanza del Presidente della Provincia del VCO contingibile ed urgente con la quale di ordina di concludere i lavori entro il giorno 20.01.2013, incluse le attività di collaudo;

in data 06.11.2012, la DL provvede a verbale di ripresa dei lavori determinando nuovo termine nel giorno 30.12.2012;

in data 20.11.2012, la DL reca, quale propedeutico atto alla risoluzione contrattuale, al responsabile dei lavori, documentazione di contestazione di addebiti alla ditta Minacci srl per inadempimento, irregolarità e ritardo in quanti si ravvisano condizioni di mancato rispetto del termine del 30.12.2012; i ritardi rispetto al crono programma variano da 3 a 8 settimane e si ritengono non più recuperabili; si evidenzia difformità anche in merito a materiali utilizzati nei lavori privi di preventiva validazione da parte della DL e non risultano da tempo presenze idonee di personale di tipo impiantistico; alla ditta Minacci sono quindi assegnati giorni 15 per recare proprie controdeduzioni;

in data 07.12.2012, la ditta Minacci reca controdeduzioni alle contestazioni della DL formulate con nota del 20.11.2012; nella documentazione la ditta Minacci ritiene che i ritardi siano attribuibili ad altri eventi quali la sospensione parziale e i giorni di meteo avverso quantificati in numero di 54; precisa comunque che la ditta Minacci provvederà a potenziare dal giorno 10.12.2012 le maestranze ed evidenzia tramite immagini fotografiche che è nella disponibilità delle opere impiantistiche; allega proposta di crono programma da cui si rileva termine dei lavori coincidente con la seconda settimana del mese di marzo 2013;

in data 10.12.2012, la DL reca nota di risposta alle controdeduzioni della ditta Minacci con ulteriore richiesta di risoluzione contrattuale a seguito sopralluogo in data 07.12.2012; lo stato delle lavorazioni evidenzia ritardi variabili da 1 a 11 settimane; le controdeduzioni della ditta Minacci risultano insufficienti e lacunose e comunque non accettabile la proposta di termine dei lavori alla metà del mese di marzo 2013;

in data 18.12.2012, il servizio Spresal asl VCO provvede a sopralluogo presso il cantiere ed emette verbale a carico della ditta Minacci dal quale si rilevano violazioni di cui agli articoli 119 c.1, 108, 146 c.3, 80 c.2; 96 c.1 lettere g) e d), 97 c.1 del D.lvo 81/2008 e s.m.i. nonché sospensione di tutte le lavorazioni sino a verifica degli adempimenti alle prescrizioni alle quali occorre ottemperare entro 5/10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno 20.12.12;

in data 24.12.2012, la ditta Minacci reca alla stazione appaltante nota con la quale richiede di recedere dal contratto per le difficoltà esecutive, amministrative e tecniche subordinando però tale istanza alla liquidazione del Sal n°02 e non risulti non escussa la polizza fideiussoria;

in data 24.12.2012, il CSE notifica al responsabile dei lavori che gli interventi di messa in sicurezza del cantiere disposti da Spresal asl VCO e previsti nel termine di giorni cinque sono da intendersi solo parzialmente eseguiti e con ciò formulando ulteriori disposizioni a cui conformarsi entro il prossimo 28.12.2012;

in data 28.12.2012, il CSE notifica al responsabile dei lavori che gli interventi di messa in sicurezza del cantiere prescritti da Spresal asl VCO e previsti nel termine di giorni dieci sono anch'essi non ancora sufficienti e/o parziali e pertanto ravvisa gravità e reitera proposta di risoluzione contrattuale per gravi negligenze e violazioni delle norme di sicurezza;

in data 28.12.2012, il responsabile dei lavori comunica alla stazione appaltante preso atto della sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 92 comma 1 lettera e) del D.lvo n°81/2008 e che il contratto d'appalto, sottoscritto con la ditta Minacci srl, declina all'articolo 53 quale causa di risoluzione contrattuale la violazione delle norme di sicurezza, propone alla stazione appaltante di disporre provvedimento di risoluzione contrattuale verso l'impresa aggiudicataria Minacci srl nonché disporre subentro di altra impresa al fine di garantire sia il ripristino delle condizioni di igiene e sicurezza del cantiere in oggetto che la conclusione delle lavorazioni;

in data 31.12.2012, la DL trasmette al responsabile dei lavori relazione particolareggiata e nota integrativa in merito alle contestazioni degli addebiti all'appaltatore ai sensi dell'articolo 136 del D.lvo n°163/2006 con ribadita richiesta di rescissione contrattuale;

in data 31.12.2012, il responsabile unico del procedimento trasmette al Presidente del Cda consortile relazione recante cronistoria del procedimento proponendo risoluzione del contratto d'appalto stipulato con la ditta Minacci srl con sede in Villadossola ai sensi dell'articolo 136 comma 3 e 4 del D.lvo n°163/2006 e contestuale violazione articolo 92 comma 1 lettera e) del D.lvo n°81/2008, sussistendo condizioni di grave inadempienza e irregolarità per:

- mancata realizzazione della nuova rete di adduzione del percolato;
- realizzazioni di lavorazioni non conformi - teli bentonitici;
- realizzazioni di lavorazioni non conformi - stesura del limo
- realizzazioni di lavorazioni non conformi – campionamento dei materiali forniti
- realizzazioni di lavorazioni non conformi – terreno agrario
- sicurezza ambienti di lavoro - inadempienze e violazioni

nonché condizione, alla data di fine lavori prevista al 30.12.2012, di grave ritardo nell'esecuzione dei lavori assegnati variabile, rispetto al crono programma, tra quattro e quattordici settimane;

Preso atto che in merito allo Stato delle Lavorazioni, la sopracitata relazione particolareggiata e nota integrativa relativa alle contestazioni degli addebiti all'appaltatore ai sensi dell'articolo 136 del D.lvo n°163/2006 con ribadita richiesta di rescissione contrattuale trasmessa dalla Direzione Lavori in data 31.12.2012, evidenzia come per le lavorazioni enunciate dal Sal n°02 trasmesso in data 10.10.2012, e

comprendente i lavori eseguiti nel periodo 31.05-30.09.2012, abbiano in seguito subito ammaloramenti e pregiudizio il cui ripristino è stimato secondo importo preliminare non inferiore ad euro 200.000,00;

Richiamata la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione consortile n.25 del 31.12.2012 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato assunto atto di indirizzo finalizzato alla risoluzione del contratto di cui trattasi;

VISTI gli atti sopra richiamati e l'ulteriore documentazione che illustra lo stato dell'appalto e rilevato che pur avendo esperito ogni tentativo utile alla prosecuzione dei lavori da parte dell'Impresa, si ravvisa necessità di procedere alla risoluzione del contratto di appalto repertorio consortile 01/2011 in data 08.03.2011, ai sensi degli artt. 136 e seguenti del D.Lgs. n°163/2006;

Visto l'art. 136, comma 6, del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alla risoluzione dei contratti d'appalto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo;

Visto l'articolo 92 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 81/2008 e smi;

Visto l'articolo 53 del contratto d'appalto in data 08.03.2011 repertorio consortile 01/2011;

DETERMINA

- a) risolvere, ai sensi dell'art. 136, comma 6, del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i. e articolo 92 comma 1 lettera e) del D.lvo n°81/2008, sussistendo grave inadempienza e irregolarità relative a :
- mancata realizzazione della nuova rete di adduzione del percolato;
 - realizzazioni di lavorazioni non conformi - teli bentonitici;
 - realizzazioni di lavorazioni non conformi - stesura del limo
 - realizzazioni di lavorazioni non conformi – campionamento dei materiali forniti
 - realizzazioni di lavorazioni non conformi – terreno agrario
 - sicurezza ambienti di lavoro - inadempienze e violazioni
- nonché, alla data di fine lavori prevista al 30.12.2012, grave ritardo nell'esecuzione dei lavori assegnati, il contratto d'appalto stipulato con la ditta Minacci srl con sede in Villadossola (VB) c.f./p.iva 01283610036 in data 08.03.2011 repertorio consortile 01/2011 disponendo comunicazione dell'avvenuta risoluzione all'appaltatore ed all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- b) disporre, ai sensi dell'art.138 del citato D.Lgs. n°163/2006, in capo al direttore dei lavori redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'eventuale inventario dei materiali, delle macchine e dei mezzi d'opera che devono essere presi in consegna, che dovrà trasmettersi ultimato entro giorni venti decorrenti dal ripristino delle condizioni di accesso al cantiere;
- c) disporre, ai sensi dell'art. 138 comma 2° del D.Lgs. 163/06, che il collaudatore provveda a redigere, acquisito lo stato di consistenza di cui al precedente capoverso, verbale di accertamento tecnico e contabile;
- d) disporre sospensiva della procedura di liquidazione del Sal n°02 con rinvio, a successivo provvedimento, della determinazione dell'eventuale somma da liquidare all'impresa Minacci srl di Villadossola per i lavori regolarmente eseguiti, in conseguenza dei danni cagionati nell'esecuzione dei medesimi da porsi a carico dell'appaltatore e stimati preliminarmente in euro 200.000,00;

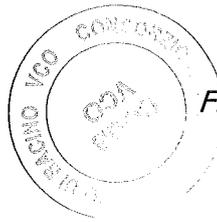
ORIGINALE

COPIA

- e) disporre, ai sensi dell'art. 113 comma 3° del già richiamato D.Lgs. n°163/2006, escussione della cauzione definitiva presentata dalla ditta Minacci srl mediante polizza n°716389844 con Allianz spa Lloyd Adriatico agenzia di Domodossola e, successivamente, alla quantificazione del danno ed all'avvio dell'eventuale azione di risarcimento del medesimo accertato qualora detta garanzia non fosse sufficiente per il suo integrale risarcimento;
- f) di provvedere, in sede di liquidazione finale dell'appalto risolto, ai sensi del 3° comma dell'art. 138 del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni ed integrazioni, a determinare l'onere da porre a carico dell'impresa inadempiente, in relazione alla eventuale maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il completamento dei lavori qualora non risulti possibile disporre subentro di altra impresa tramite procedura di interpello;
- g) trasmettere l'originale del presente provvedimento all'Ufficio di Segreteria affinché il predetto ufficio:
- a. lo inserisca nella raccolta ufficiale degli originali delle determinazioni, previa annotazione nel registro delle determinazioni;
 - b. disponga pubblicazione di copia all'albo pretorio online presso il sito dell'ente www.consorziორifiutivco.it per la durata di quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi nonché all'albo in versione cartacea presso la sede dell'Ente;
 - c. ne rilasci le copie su richiesta o d'ufficio.

Letto, firmato e sottoscritto

Dalla sede consortile, li 11 GEN. 2013



Il Direttore
F.^{to} Dottor Roberto Righetti

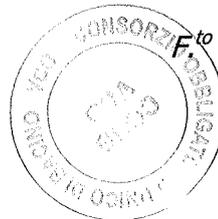
P.o. Settore economico/finanziario
F.^{to} Elisabetta Falcicola

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(art. 49 comma 1 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. n. 267/2000)

Sul presente provvedimento, il sottoscritto Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 49 comma 1 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. n. 267/2000.

Dalla sede consortile, li 11 GEN. 2013



Il Direttore
F.^{to} Dottor Roberto Righetti

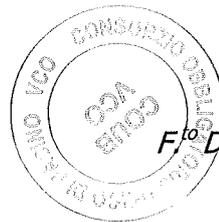
P.o. Settore economico/finanziario
F.^{to} Elisabetta Falcicola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'Ente consortile, certifica che copia della presente determinazione, avente valore di pubblicità legale, viene pubblicata all'albo pretorio informatico inserito nel sito consortile www.consortiorifutivco.it il giorno 11 GEN. 2013 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi.

Copia cartacea della medesima, avente valore di pubblica informativa, viene affissa all'albo consortile presso la sede dell'Ente.

Dalla sede consortile, li 11 GEN. 2013



Il Segretario
F.^{to} Dottor Nicola Di Pietro

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla sede consortile, li 11 GEN. 2013



Il Segretario
Dottor Nicola Di Pietro